

dell' uno e dell' altro, non solo poco amici ma inimici tra di loro, aggiunte alle proprie di loro medesimi fratelli, lo indussero a tanto, che per non patire affronti nè ingiurie (non mancando di quelli, e dei più intimi del re, che non solo andavano riportando di lui cose di congiure e sollevazioni poco vere, ma apertamente lo sprezzavano e si burlavano di lui e del suo procedere; e quello che era peggio, passandogli innanzi, fingendo di non vederlo, non lo salutavano manco), per non patir, dico, adunque questi e simili affronti, s'indusse a partire, anzi a fuggir di corte la prima e la seconda volta, con tanta mormazione e commozione di ognuno, che se da principio lo avessero allontanato dal re, e fatto viver da sè nel suo stato (come l' han poi fatto da ultimo), non vi concorrevan quelle fughe, e forse vi saria tra loro miglior convenienza che non è.

Si doleva monsignore di essere mal trattato nella sua porzione di beni, o (come dicono in Francia) del suo appanaggio; non essendogli da principio stato assegnato altro che il ducato di Alansone, di poco più di 200 in 250 mila franchi di entrata; che sariano poco più di 80 mila scudi. Ma dopo morto il re Carlo, con i romori che ha fatti, e con l' opera e favore della regina madre, vi hanno aggiunto il ducato di Angiò, quello di Berri e il paese di Turrena, che è l' occhio di Francia, avendosi però avuto mira di non dargli stati di frontiera, ma di metterlo nel mezzo e centro del regno. I quali stati egli gode con tutte le prerogative e privilegi di poter disporner degli offici che vacano e si vendono, della collazione de' beneficj, *etiam de' vescovati, abbadie, e ogni altro titolo ecclesiastico, de' tagli de' boschi, e di tutte le altre rendite ordinarie ed estraordinarie, non altrimenti come se fosse proprio il re.* In modo che è arrivato, se non a più, almeno ad un milion di franchi di entrata all' anno, che sono poco meno di 350 mila scudi d' oro. Onde tutti affermano che sia stato riconosciuto e meglio trattato di alcun altro figliuolo di Francia, perchè di lungo tempo non hanno avuto mai i figliuoli di Francia più di 100 a 150 mila franchi, che non sono al presente più di 50 mila scudi; e dicono esservi anco ordine e legge espressa che non siano provvisti di più.